

Comune di Barge (Cuneo)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 14.02.2023 "Declassificazione e sdemanializzazione di reliquato stradale in Via Assarti per successiva alienazione".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione dell'assessore Rasetto Maurizio

Vista la relazione del Responsabile dell'Area Tecnica prot. n. 14 del 02.02.2023 ad oggetto "Richiesta di acquisizione reliquato stradale in Via Assarti – proposta di declassificazione e sdemanializzazione per successiva alienazione", con la quale si porta l'Amministrazione Comunale a conoscenza della volontà espressa da privati di procedere con l'acquisto di un reliquato stradale dismesso ubicato in Via Assarti;

Premesso che la richiesta verte su una porzione di reliquato stradale che si estende per circa 450 mq. a sud dell'attuale sedime di Via Assarti a partire dall'ex ponte ferroviario a monte, identificato al Catasto Terreni alla particella "strade" del Foglio 58, meglio individuato nella documentazione fotografica e planimetria catastale inclusi nella sopra citata relazione e che si allegano alla presente deliberazione per una miglior individuazione del sedime;

Reso atto che nella predetta relazione si rende atto che non sussiste alcun interesse pubblico al mantenimento in proprietà del Comune del reliquato e si evidenzia che per procedere alla sua alienazione si dovrà preventivamente declassificare e conseguentemente sdemanializzare il sedime stradale, ponendo a carico dei richiedenti l'alienazione l'onere per la redazione del tipo di frazionamento atto a stralciare il reliquato dalla particella "strade" del Foglio 58, con conseguente determinazione dell'esatta superficie in dismissione;

Reso atto che il reliquato in oggetto è stato preventivamente inserito nel piano alienazioni approvato con deliberazione consiliare n. 68 del 20.12.2022;

Visti:

- il D.Lgs. 30.04.1992 n. 285 e s.m.i inerente il nuovo codice della strada;
- il D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e s.m.i. inerente il regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada;
- la L.R. 21.11.1996 n. 86 inerente le "Norme per la classificazione delle strade provinciali, comunali e vicinali di uso pubblico – delega alle Province ed ai Comuni", con la quale sono state delegate al comune la classificazione e declassificazione (ovvero la determinazione di diversa destinazione del suolo stradale) delle strade comunali esistenti e di nuova costruzione, nonché delle strade vicinali di uso pubblico assimilate con la medesima legge alle strade comunali;
- il regolamento per le alienazioni del patrimonio immobiliare approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 29.03.2022;

Ritenuto di provvedere alla declassificazione e sdemanializzazione del reliquato stradale sopradescritto, per successiva alienazione, in quanto il bene non dispone di caratteristiche per fini di pubblica utilità;

Uditi gli interventi dei Consiglieri presenti:

- Cons. Elio Trecco: siamo favorevoli alla presente proposta di deliberazione in quanto, se ci sono richieste, si evitano costi e responsabilità a carico del Comune;

Reso atto che sul presente atto deliberativo, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- Responsabile Area Tecnica: favorevole in ordine alla regolarità tecnica;

Con votazione resa in forma palese che dà il seguente risultato:

- PRESENTI N. 13
- FAVOREVOLI N. 13

- CONTRARI N. ZERO
- ASTENUTI N. ZERO

DELIBERA

- 1) Di procedere per quanto specificato in premessa, a declassificare dalle strade comunali e di sdemanializzare, con conseguente passaggio al patrimonio disponibile del Comune, il reliquato stradale di via Assarti, dell'estensione di circa mq. 450, meglio identificato nella documentazione fotografica e planimetria inclusi nella relazione dell'Area Tecnica n. 14 del 02.02.2023, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
 - 2) di pubblicare ai sensi dell'articolo 3 della Legge Regionale n. 86/1996 il presente provvedimento per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune, dando atto che nei successivi 30 giorni chiunque potrà presentare motivata opposizione al Consiglio Comunale, che in tale caso provvederà a decidere in merito in via definitiva;
 - 3) di disporre che, successivamente alla procedura di pubblicazione di cui sopra, il presente atto venga trasmesso alla Regione Piemonte per la pubblicazione dello stesso sul B.U.R. Piemonte, così come previsto dall'articolo 3 comma 3, della Legge Regionale n. 86/96, rendendo atto che il provvedimento di declassificazione avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;
 - 4) di rendere atto che l'esatta identificazione catastale e relativa superficie del suddetto sedime stradale risulterà da apposito frazionamento da redigersi a cura e spese degli acquirenti interessati;
 - 5) di esprimere la volontà - in termini di indirizzo per la successiva attività dei competenti organi comunali - di addivenire alla vendita, successivamente alla definitività del procedimento di declassificazione e sdemanializzazione del reliquato, in quanto la proprietà in capo al Comune dello stesso non è più rispondente ad esigenze della viabilità né ad altre esigenze di uso pubblico;
 - 6) di dare atto che i competenti organi comunali procederanno pertanto a tal fine in applicazione delle disposizioni di cui al vigente Regolamento per l'alienazione dei beni immobili comunali e delle normative vigenti, in quanto applicabili.
 - 7) Di rendere atto che l'alienazione del reliquato sarà condizionata al fatto che le spese connesse e conseguenti alla stipula dell'atto notarile siano poste interamente a carico dei privati richiedenti.
- Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTO urgente dare esecuzione alla presente deliberazione;

VISTO l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con votazione resa in forma palese che dà il seguente risultato:

- PRESENTI N. 13
- FAVOREVOLI N. 13
- CONTRARI N. ZERO
- ASTENUTI N. ZERO

DELIBERA

- 1) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.